

Cysero, primi target per il fondo di Bombassei & co

VENTURE CAPITAL

Entro la fine di febbraio il primo closing a 20 milioni, atteso l'ingresso di Cdp

Matteo Meneghello

Cysero, il nuovo fondo di venture capital al momento sostenuto principalmente dai capitali familiari che fanno capo agli imprenditori Alberto Bombassei (Brembo), Angelo Radici (RadiciGroup), Pierino Persico (Persico), prosegue la raccolta, con l'obiettivo di raggiungere quota 100 milioni di euro (l'auspicio dei proponenti è riuscire a portare a bordo anche Cdp ventures), mentre si prepara a condurre in porto le prime operazioni nelle prossime settimane. «L'attività di scouting è già stata avviata, ed entro la primavera dovremmo essere operativi con le prime operazioni» conferma Salvatore Majorana, direttore generale del **Kilometro Rosso** di Bergamo, il parco scientifico tecnologico che è di fatto la base operativa del fondo. Per il momento Cysero (il fondo è gestito da Avm gestioni sgr di Giovanna Dosenna) ha messo gli occhi su due target. «Il primo soggetto - spiega Majorana - è una start up molto interessante, attiva nel settore della cybersicurezza». Per quanto riguarda invece l'altro segmento di interesse dell'attività del fondo, vale a dire la robotica (non quella relativa all'automazione industriale, ma la robotica in grado di interfacciarsi con le persone nella vita di tutti i giorni), il fondo è in contatto «con un progetto - spiega Majorana - che nasce all'interno di un centro di ricerca e che necessita di un'operazione di spin off». Cysero (l'acronimo sta per Cyber-security and robotics) ha per il momento in cassa i 15 milioni versati dal terzetto iniziale, ai quali si sono aggiunte altre risorse apportate da altri imprenditori, interessati anche a operazioni di co-investimento («la raccolta - spiega Majorana - è già più ampia rispetto al dato comunicato al momento del debutto del

fondo e il primo closing, sulla soglia dei 20 milioni, è atteso entro la fine di febbraio»). All'appello mancano al momento i family office, o comunque il loro sostegno non è ancora nella misura attesa dai proponenti. «Il progetto è stato comunicato da poco - spiega Majorana -, ma l'interesse del mondo imprenditoriale è stato fin da subito molto concreto. Mi piacerebbe che gli imprenditori riuscissero a trasferire lo stesso coraggio e la stessa visione che mettono nelle loro attività anche ai gestori dei loro patrimoni. Penso che la liquidità nelle famiglie possa essere sufficiente sia per gli investimenti nei servizi b2c che per scommesse come Cysero, che punta a trasferire in certe start up una cultura d'impresa oggi forse ancora poco presente». Il salto di qualità nella raccolta potrebbe però arrivare con Cdp ventures, che è già stata contattata, conferma Majorana, allo scopo di un coinvolgimento nell'operazione.

Cysero non esclude in futuro di allargare il raggio d'azione anche all'estero. «Il nostro regolamento - spiega Majorana - prevede che si possa guardare anche a target internazionali per parte del portafoglio. Dipenderà anche da che tipo di vincoli prevederanno gli eventuali apporti di capitale da parte dei soggetti istituzionali. In ogni caso abbiamo già le idee chiare su quello che ci serve in Italia: stiamo pensando a un progetto che consoliderà un polo della robotica e della cybersicurezza con realtà del territorio nazionale, ma che potrà cercare soluzioni, per alcune tecnologie mancanti, anche all'estero». Il business plan di Cysero prevede «di accompagnare i follow up in maniera seria», e per questo motivo l'idea è di formalizzare «non più di 3-4 operazioni all'anno lungo i cinque anni di piano - spiega Majorana -, per un portafoglio di partecipate che, nel lungo periodo dovrebbe attestarsi tra le 9 e le 12 realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALBERTO BOMBASSEI
Presidente del gruppo Brembo



ANGELO RADICI
Presidente di RadiciGroup



PIERINO PERSICO
Presidente del gruppo Persico

